

VareseNews

Altapedemontana, presentato a Villa Recalcati lo studio di fattibilità

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2009

Alla sede territoriale della Regione Lombardia a Como l'Assessore Regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo e i tecnici questa mattina hanno illustrato uno studio di fattibilità del **collegamento autostradale Varese Como Lecco**, durante il quale anche l'Amministrazione di Villa Recalcati ha presentato la propria posizione.

«La presentazione del collegamento autostradale Varese Como Lecco – ha dichiarato l'Assessore al Territorio Carlo Baroni – è stato un momento importante sia per la grande presenza di amministratori, enti e realtà imprenditoriali del territorio, sia perché l'incontro ha segnato un momento di conoscenza e confronto importante. Abbiamo anche iniziato a fare alcune valutazioni preliminari. Innanzitutto lo svincolo del Ponte di Vedano deve assumere caratteristiche autostradali, inoltre abbiamo ribadito la necessità di porre grande attenzione alla presenza e alla salvaguardia del Parco Pineta nella fase di progettazione. Insomma l'opera, sulla cui necessità nessuno discute, deve essere realizzata nel massimo rispetto dell'ambiente in cui sorgerà».

Sul fatto che l'opera **deve essere armonizzata con il contesto ambientale** in cui correrà è intervenuto anche il Presidente della Provincia di Varese **Dario Galli**: «Sulla necessità del collegamento stradale in questione non ci sono dubbi. Si tratta infatti di un'opera infrastrutturale strategica, e che in questo momento non esiste, tra due centri importanti come sono Varese e Como. La logica da adottare in fase di progettazione deve essere quella di un intervento sostenibile e compatibile con l'ambiente. E' sicuramente una strada importante, ma è altrettanto vero che dovrà essere dimensionata correttamente, studiata nei minimi dettagli dal momento che attraversa una zona fortemente urbanizzata e dove è presente un'importante patrimonio naturale come il Parco Pineta, patrimonio ambientale che deve essere tutelato e rispettato. Insomma non si tratta certo di un problema di necessità dell'opera, bensì di qualità. Per tale motivo è bene fare tutte le valutazioni del caso tenendo fermi però i principi sopra elencati di salvaguardia delle nostre bellezze naturali».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it